



LA PUBBLICITÀ

degli adempimenti informativi relativi alle procedure di gara

A cura di Eleonora Santini e Francesco Banchini

Obiettivi della giornata informativa



- q Richiamare i principi generali sottesi alla pubblicità
- q Riassumere il quadro generale degli adempimenti
- q Illustrare le modalità tecnico-procedurali degli adempimenti presso la Sezione regionale dell'Osservatorio
- q Confronto sugli aspetti critici delle modalità applicative

La pubblicità degli adempimenti informativi: in generale



- q La pubblicazione di bandi e avvisi per le Stazioni Appaltanti costituisce un adempimento a precise disposizioni di legge, al Codice dei Contratti
- q Tali disposizioni sono dirette ad assicurare l'applicazione di alcuni principi cardine degli appalti pubblici: la trasparenza dell'azione amministrativa, il corretto svolgimento delle operazioni di gara nel rispetto della par condicio fra i concorrenti, la massima concorrenza, la massima efficacia delle procedure

La pubblicità degli adempimenti informativi: in generale



q Principali riferimenti normativi

- D.Lgs 163/2006 "Codice dei Contratti pubblici"
articoli 63, 64, 65, 66, 122, 124
- D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione e attuazione
del DLGS. 163/2010"
Articoli 110, 173, 331
- L.R. n. 38/2007
art. 10, art. 31
- L.R. 23/2007
Art. 5 bis
- DPGR n. 45/R
Art. 17

1- Principi generali



q Principio di trasparenza

“Consiste nel garantire, in favore di ogni potenziale offerente, un adeguato livello di pubblicità che consenta l’apertura degli appalti alla concorrenza, nonché il controllo sull’imparzialità delle procedure di aggiudicazione” Corte di Giustizia Europea causa C32498 del 7.12.2000 cd. Teleaustria

q Corollari

- Il principio di trasparenza va riferito sia alle forme di pubblicità sia ai contenuti che devono essere riportati nell’avviso o nel bando pubblicati
- Il principio di trasparenza comporta che la scelta dell’affidatario debba essere resa nota mediante la pubblicazione dell’esito della selezione

2- Principi generali



- ¶ Il principio di trasparenza che si attua con la pubblicità degli atti di gara soddisfa anche altri principi:
 - § Il principio di concorrenza: in quanto permette agli operatori economici di venire a conoscenza della volontà di contrarre della P.A. e di manifestare il loro interesse in una procedura competitiva
 - § Il principio di legalità dell'azione amministrativa: in quanto consente agli interessati di effettuare un controllo sulla regolarità dello svolgimento della procedura

3 - Principi generali



q Principio di parità di trattamento e non discriminazione

“I principi di uguaglianza di trattamento e di non discriminazione comportano un obbligo di trasparenza che consiste nel garantire, in favore di ogni potenziale offerente, un adeguato livello di pubblicità che consenta l’apertura del mercato alla concorrenza.

L’obbligo di trasparenza implica che un’impresa situata sul territorio di un altro Stato membro possa avere accesso ad informazioni adeguate relative all’appalto prima che esso sia aggiudicato” al fine di manifestare interesse ed ottenere tale appalto.

Comunicazione della Commissione UE 200/C 179/02

Art. 97 Cost: principio di imparzialità dell’amministrazione



Bando, invito e avviso: l'importante è distinguere

q Bando:

il bando è la *lex specialis* della procedura di gara per cui le prescrizioni ivi contenute sono vincolanti non solo per le imprese che partecipano alla gara ma anche per la stazione appaltante

Natura giuridica: è un atto amministrativo a carattere generale, le cui disposizioni incidono sulla sfera giuridica dei partecipanti alla gara solo in quanto seguite dai relativi atti applicativi

Impugnabilità:

il bando, come regola generale, non è immediatamente impugnabile. Può essere impugnato solo insieme all'atto applicativo che adempie alla clausola del bando che è ritenuta lesiva della sfera giuridica del privato partecipante alla gara.

Eccezione: le clausole del bando immediatamente lesive, in quanto relative a requisiti soggettivi per accedere alla gara, sono autonomamente impugnabili (Cons. Stato Adunanza Plenaria pronuncia n. 1 del 29/01/2003)

(Caringella-Protto 2011)

Bando, invito e avviso: l'importante è distinguere



q Lettera d'invito:

Nelle procedure ristrette, negoziate e nel dialogo competitivo:
è l'atto con cui la stazione appaltante invita, fra le imprese che abbiano fatto richiesta di partecipare alla procedura, quelle ritenute idonee alla presentazione dell'offerta in quanto in possesso dei requisiti tecnici ed economico finanziari individuati nel bando, necessari a garantire un adeguato livello delle prestazioni oggetto del contratto

Natura giuridica:

è un atto amministrativo le cui prescrizioni sono assimilabili alle disposizioni del bando in quanto costituiscono *lex specialis* della procedura di gara e pertanto sono vincolanti non solo per i partecipanti ma anche per la stazione appaltante. (Cons. Stato sez. VI, 1/10/2003 n. 5712)

(Caringella Protto 2011)

Bando, invito e avviso: l'importante è distinguere



q Avviso:

non ha la natura giuridica dell'atto amministrativo ma viene definito dalla giurisprudenza come una forma di pubblicità notizia

(Caringella – Protto 2011)

La pubblicità degli adempimenti informativi: in generale



- q La pubblicità degli adempimenti informativi prevista dal Codice è quindi connessa ai principi esplicitati all'articolo 27 (tra cui imparzialità, trasparenza e parità di trattamento) che consentono agli operatori economici di conoscere l'appalto e lo svolgersi della procedura.
- q La pubblicità si articola su diversi livelli:
europeo, nazionale, regionale e comunale.
- q Si aggiungono anche forme di pubblicità telematica
- q Le modalità e le forme di pubblicità si diversificano, a seconda:
 - dell'importo
 - del tipo di appalto

q Cosa si pubblica?

- Avviso di pre-informazione (Allegato IX A punto 2 e Allegato X)
- Bandi (Allegato IX A punto 3 e Allegato X)
- Avviso di post-informazione (Allegato IX A punto 5 e Allegato X)

q Come si pubblica? (Quando e dove)

Le modalità di pubblicazione si distinguono a seconda dell'importo e del tipo di appalto, a livello europeo, nazionale, regionale e comunale.

2- La pubblicità degli adempimenti informativi:
l'Allegato IX A e X



q Allegato IX A: Informazioni che devono figurare nei bandi e negli avvisi pubblici

Sono elencati, per punti, i contenuti rispettivamente dell'avviso di preinformazione (8), del bando di gara (27) e dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati (13)

q Allegato X: Caratteristiche relative alla pubblicazione di bandi e avvisi

Lettera a): trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali

Lettera b): modalità di pubblicazione

Lettera c): conferma pubblicazione

1- gli atti soggetti a pubblicità

q Il codice dei contratti Dlgs 163/2006 prevede che gli obblighi di pubblicità si differenzino per le gare sopra soglia e sotto soglia.

Gli atti da pubblicare sono:

- avviso di preinformazione (art. 63):

E' lo strumento con il quale le stazioni appaltanti ex art. 32 lett. a) e c), ovvero le amministrazioni aggiudicatrici (lett. a), società con capitale pubblico anche non maggioritario, che non sono organismi di diritto pubblico (lett. c) rendono noto il programma degli appalti che intendono aggiudicare, consentendo alle imprese di organizzare al meglio la propria attività.

La pubblicazione è facoltativa sia per gli appalti sopra soglia che per gli appalti sotto soglia.

2- gli atti soggetti a pubblicità



- bando di gara (art. 64):

Nelle procedure aperte, ristrette, negoziate con bando, nel dialogo competitivo, nell'accordo quadro e nel sistema dinamico di acquisizione, per lavori, servizi e forniture, è il primo atto del procedimento ad evidenza pubblica che mette a conoscenza, a parità di condizioni, gli operatori economici delle opportunità offerte dall'amministrazione e disciplina le fasi successive della procedura indetta con la sua pubblicazione.

- Art. 64 comma 4 bis: modelli di bandi tipo dell'AVCP
- La pubblicazione è obbligatoria sia per gli appalti sopra soglia che per gli appalti sotto soglia, affidati mediante gara aperta, ristretta, negoziata con bando, dialogo competitivo
- Si comprende dunque perché le regole sulla pubblicità del bando siano inderogabili, comportando la loro violazione l'illegittimità di tutta la procedura. (Caringella, Protto 2011)

3 – gli atti soggetti a pubblicità

- avviso di aggiudicazione (c.d. post-informazione) art. 65:

E' diretto a consentire un controllo ex post sulla regolarità della procedura, permettendo così alle imprese non aggiudicatariе – valutata la presenza di eventuali illegittimità negli atti di svolgimento della procedura – di ricorrere all'Autorità giurisdizionale.

- La pubblicazione è obbligatoria sia per gli appalti sopra soglia che per gli appalti sotto soglia a conclusione della gara entro 48 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
- L'obbligo di pubblicizzare i risultati della procedura di affidamento incombe su tutte le stazioni appaltanti ex art. 32 del Codice che abbiano indetto una gara volta all'aggiudicazione di un contratto o di un accordo quadro: la norma è perfettamente simmetrica alla Disposizione ex art. 64 sulla pubblicità del bando di gara.
(Caringella, Protto 2011)

- q L'avviso di pubblicazione dell'avviso di preinformazione sul profilo committente contiene:
 - le informazioni previste nell'allegato IX A

- q L'avviso di preinformazione contiene:
 - le informazioni previste nell'allegato IX A;
 - ogni altra informazione ritenuta utile dalla stazione appaltante

1- Avviso di preinformazione sopra soglia art. 63



- q Deve essere effettuato dalle amministrazioni aggiudicatrici per gli appalti da aggiudicarsi nei dodici mesi successivi, relativamente a:
 - Forniture: quando l'importo complessivo stimato degli appalti, per gruppi di prodotti, sia pari o superiore a 750.000 Euro
 - Servizi: quando l'importo complessivo stimato degli appalti, per ciascuna delle categorie di servizi elencate nell'allegato IIA, sia pari o superiore a 750.000 Euro
 - Lavori: quando l'importo dell'appalto è pari o superiore a 4.845.000 Euro

2- Avviso di preinformazione sopra soglia art. 63



- q Gli avvisi di preinformazione vengono resi noti possibilmente entro il 31 dicembre e comunque il più rapidamente possibile dopo l'avvio dell'esercizio di bilancio mediante (art. 63 comma 2):
 - invio dell'avviso alla Commissione europea (che provvederà alla relativa pubblicazione sulla GUCE)
oppure
 - pubblicazione dell'avviso sul "profilo di committente".
In questo caso occorre l'invio di una preventiva comunicazione alla Commissione, il c.d. avviso sul profilo di committente (comma 4)
 - pubblicazione sui siti informatici di cui all'art. 66 comma 7:
Sito informatico del Ministero Infrastrutture
Sito informatico presso l'Osservatorio

3- Avviso di preinformazione sopra soglia art. 63



Per i lavori:

l'avviso di preinformazione è inviato alla Commissione o pubblicato sul profilo del committente il più rapidamente possibile dopo l'adozione della decisione che autorizza il programma in cui sono inseriti i contratti che si intendono aggiudicare (art. 63 comma 3)

- q Chi pubblica l'avviso di preinformazione sul proprio profilo del committente invia alla Commissione una specifica comunicazione (comma 4)
- q L'avviso pubblicato sul profilo di committente deve riportare la data di invio della preventiva comunicazione alla Commissione (art. 66 c.11) e deve essere pubblicato solo successivamente a tale invio

4- Avviso di preinformazione sopra soglia art. 63



- q La trasmissione e la pubblicazione dell'avviso è obbligatoria solo se le amministrazioni aggiudicatrici si avvalgono della facoltà di ridurre i termini di ricezione delle offerte (art. 63 comma 5)
- q Non si applica alle procedure negoziate senza pubblicazione preliminare di un bando di gara (comma 8)

Avviso di preinformazione sotto soglia art. 122 comma 2



Per gli appalti sotto soglia di lavori, forniture e servizi l'avviso è facoltativo (art. 122 comma 2 Codice)

- L'avviso è pubblicato sul profilo di committente, ove istituito, e sui siti informatici di cui all'art. 66 comma 7 (art. 122 c. 2 e art. 124 c. 2)
- La LR. 38/2007 prevede la pubblicazione degli avvisi di preinformazione, ove previsti dal codice, sul sito dell'osservatorio regionale (art. 10)
- La L.R. 23/2007 prevede poi la pubblicazione degli avvisi sul BURT

1 - Avviso di preinformazione: riassumendo



- L' avviso di pre-informazione (art. 63 del codice) è previsto facoltativamente sia per gli appalti sopra soglia che per gli appalti sotto soglia e consente, ove pubblicato, di ridurre i tempi di ricezione delle offerte di cui agli articoli 70, 122 e 124 del codice.
- Mediante l'avviso di pre-informazione, possibilmente entro il 31 dicembre di ogni anno e comunque il più rapidamente possibile dopo l'avvio dell'esercizio di bilancio, si rende noto:
 - § - per le forniture, l'importo complessivo stimato degli appalti per gruppi di prodotti che si intendono aggiudicare nei 12 mesi successivi qualora il loro valore complessivo stimato sia pari o superiore a 750.000 euro
 - § - per i servizi l'importo complessivo stimato degli appalti per ciascuna delle categorie di servizi elencate nell'Allegato II A, che si intendono aggiudicare nei 12 mesi successivi qualora il loro valore complessivo stimato sia pari o superiore a 750.000 euro
 - § - per i lavori, le caratteristiche essenziali dei contratti che si intendono aggiudicare nei 12 mesi successivi i cui importi siano pari o superiori alla soglia comunitaria.

2 - Avviso di preinformazione: riassumendo DOVE SI PUBBLICA



- a) per contratti di lavori, servizi e forniture sopra soglia comunitaria di cui all'art. 63 comma 1 lett. a), b) e c)
- I. GUCE oppure
 - II. Profilo del committente dopo l'invio alla GUCE; l'avviso sul profilo di committente deve riportare la data di invio della preventiva comunicazione alla GUCE
 - III. Sito informatico del Ministero delle infrastrutture e sito informatico presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (comma 7)
 - IV. Sito informatico dell'Osservatorio regionale sui contratti pubblici della Toscana (d'ora in avanti SITAT) entro 2 giorni dalla pubblicazione in GUCE ai sensi dell'art. 10 della L. R. 38/2007
 - V. BURT ai sensi dell'art. 5 bis della L. R. 23/2007 e dell'art. 2 del DPGR 30/R del 27.05.2008.

3 - Avviso di preinformazione: riassumendo DOVE SI PUBBLICA



b) per contratti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria (art. 122 per i Il.pp e art. 124 per forniture e servizi)

I. Profilo del committente

II. Sito informatico del Ministero delle infrastrutture e sito informatico presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

III. SITAT ai sensi dell'art. 10 della L. R. 38/2007

IV. BURT ai sensi dell'art. 5 bis della L. R. 23/2007

1- Profilo committente



- q È il sito informatico dell'ente sul quale sono pubblicati gli atti e le informazioni previste:
 - Dal codice
 - Dall'allegato X punto 2 lettera b) ovvero:
 - ∅ Avvisi di preinformazione, bandi di gara e avvisi di aggiudicazione;
 - ∅ Informazioni sugli inviti a presentare offerta in corso;
 - ∅ Informazioni sugli appalti in corso;
 - ∅ Informazioni sulle commesse programmate;
 - ∅ Informazioni sui contratti conclusi;
 - ∅ Informazioni sulle procedure annullate;
 - ∅ Ogni altra informazione generale utile come persone da contattare, numeri telefono e fax, indirizzi postali e e-mail

2- Profilo del Committente

L.R. 38 - Art. 31



- q Il profilo del committente è un apposito spazio contenuto nel sito informatico dell'ente nel quale sono raccolte e rese disponibili le informazioni relative all'attività contrattuale pregressa ed in essere;

- q riguarda lavori, forniture e servizi e contiene in particolare:
 - § I programmi dell'attività contrattuale;
 - § Gli avvisi di preinformazione, i bandi e gli avvisi di postinformazione;
 - § Informazioni sulle procedure in corso, sui contratti conclusi e sulle procedure annullate;
 - § I quesiti e i chiarimenti forniti nel corso delle procedure di gara
 - § Le indicazioni sul Responsabile Unico del Procedimento e sulle persone da contattare per ulteriori informazioni;

 - § Per la Regione Toscana è attivo all'indirizzo:
 - http://www.regione.toscana.it/appalti/profilo_committente

q Il bando di gara contiene:

- gli elementi indicati nel codice;
- le informazioni previste nell'allegato IX A;
- ogni altra informazione ritenuta utile dalla stazione appaltante.

1- Redazione e modalità di pubblicazione bandi e avvisi europei: art. 66 regole generali



- q I bandi e gli avvisi sono predisposti dalle S.A. sulla base di modelli (bandi-tipo) approvati dall'AVCP previo parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 64 comma 4 bis)
- q Si redigono con l'ausilio dei modelli di formulari adottati dalla Commissione europea col regolamento n. 1564/2005 del 07.09.2005
- q I bandi e gli avvisi possono essere trasmessi alla GUCE:
 - in via elettronica, secondo il formato e le modalità di trasmissione accessibili all'indirizzo Internet www.simap.eu.int;
 - con altri mezzi di trasmissione (e-mail, fax, etc.)
- q L'invio informatico, consente di ridurre i tempi di pubblicazione sulla GUCE

2- Redazione e modalità di pubblicazione bandi e avvisi europei: art. 66 regole generali



- q I bandi di gara sono pubblicati per esteso nella lingua ufficiale della CE scelta dall'amministrazione aggiudicatrice, con una sintesi degli elementi importanti anche nelle altre lingue ufficiali (comma 5)
- q Le spese di pubblicazione di bandi e avvisi sulla GUCE sono a carico della CE (comma 6)
- q Gli avvisi e i bandi, nonché il loro contenuto, non possono essere pubblicati a livello nazionale prima della data della loro trasmissione alla GUCE (comma 9)
- q Gli avvisi e i bandi pubblicati a livello nazionale non devono contenere informazioni diverse da quelle trasmesse alla GUCE o pubblicate su un profilo di committente (comma 10)

3- Redazione e modalità di pubblicazione bandi e avvisi europei: art. 66 regole generali



- q Gli avvisi e i bandi pubblicati a livello nazionale devono menzionare la data di trasmissione dell'avviso o bando alla GUCE o della pubblicazione sul profilo di committente (comma 10)
- q Gli avvisi o bandi non trasmessi in via elettronica non possono superare, in contenuto, le 650 parole circa (comma 12)
- q Le amministrazioni aggiudicatrici devono essere in grado di provare la data di trasmissione degli avvisi o bandi: a tale scopo, la GUCE rilascia una conferma della pubblicazione in cui è citata la relativa data di pubblicazione, e che vale come prova della medesima (comma 13)



4 - Redazione e modalità di pubblicazione bandi e avvisi europei: art. 66 regole generali

- q I bandi (ma anche gli avvisi) redatti e trasmessi per via elettronica sono pubblicati sulla GUCE entro cinque giorni dalla loro trasmissione (art. 66 comma 3)
- q I bandi (e gli avvisi) non trasmessi per via elettronica sono pubblicati sulla GUCE entro dodici giorni dalla loro trasmissione, o entro cinque giorni nel caso della procedura urgente di cui all'art. 70 comma 11, del codice (comma 4)

1- Modalità di pubblicazione dei bandi per appalti sopra soglia art. 66 commi 5 e 7



q Pubblicazione integrale:

- sulla GUCE
- sulla GURI (la pubblicazione può avvenire solo dopo la spedizione del bando alla GUCE);
- sul profilo di committente della stazione appaltante;

Non oltre 2 giorni lavorativi dopo la pubblicazione sulla GURI:

- sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio;

Dopo 12 giorni dalla trasmissione alla GUCE o 5 in caso di urgenza il bando viene pubblicato per estratto su:

- almeno due quotidiani a diffusione nazionale
- almeno due quotidiani a maggiore diffusione nel luogo dove si eseguono i contratti
- la L.R. 38 prevede la pubblicazione del bando di gara sul sito dell'osservatorio regionale
- la L.R. 23/2007 come modificata dalla L.R. 62/2008 prevede la pubblicazione del bando sul BURT
- ev. pubblicazione su START per le gare telematiche

2- Modalità di pubblicazione dei bandi per appalti sotto soglia di lavori pubblici (art. 122 c.5)



Per lavori di importo pari o superiore a 500.000 Euro

q Pubblicazione integrale :

- sulla GURI
- sul profilo di committente della stazione appaltante;
- sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture (non oltre 2 giorni lavorativi);
- sul sito informatico presso l'Osservatorio (non oltre 2 giorni lavorativi);
- Entro 5 giorni dalla pubblicazione sulla GURI il bando viene pubblicato per estratto su:
 - almeno 1 quotidiano a diffusione nazionale
 - almeno 1 quotidiano a maggiore diffusione nel luogo dove si eseguono i contratti
- pubblicazione del bando di gara sul sito dell'Osservatorio regionale in base all'articolo 10 della L.R. 38/2007
- pubblicazione del bando sul BURT ai sensi della L.R. 23/2007
- ev. pubblicazione su START per le gare telematiche

4 - Modalità di pubblicazione dei bandi per appalti sotto soglia di lavori pubblici (art. 122 c.5)



Per lavori di importo inferiore a 500.000 Euro:

q Pubblicazione integrale:

- nell'albo pretorio del luogo dove si svolgono i lavori
- nell'albo della stazione appaltante (BURT per la Regione)

Ai sensi della L.R. 38/2007

- sul sito dell'Osservatorio regionale (l.r.38/2007 art. 10)
- sul profilo di committente della stazione appaltante (l.r. 38/2007 art. 31) o sito istituzionale (art.13 comma 1 L. 11 novembre 2011 n. 130)
- ev. pubblicazione su START per le gare telematiche

5 - Modalità di pubblicazione dei bandi per appalti sotto soglia di forniture e servizi (art. 124)



q Pubblicazione integrale :

- sulla GURI
- sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio
- nell'albo della stazione appaltante (BURT per la Regione)

- sul sito dell'Osservatorio regionale ai sensi (art. 10 della l.r. 38/2007)
- sul profilo di committente della stazione appaltante (l.r. 38/2007 art. 31)
- BURT ai sensi dell'art. 5 della L. R. 23/2007
- ev. pubblicazione su START per le gare telematiche

Effetti giuridici pubblicità e ulteriori forme di pubblicità (art. 66 comma 8)



- q Gli effetti giuridici connessi alla pubblicità sopra e sotto soglia decorrono dalla data di pubblicazione in gazzetta ufficiale

Le amministrazioni possono prevedere (art. 66 comma 15):

- q ulteriori forme di pubblicità
- q pubblicare in conformità alle modalità di pubblicazione previste nel codice avvisi o bandi concernenti appalti non soggetti agli obblighi di pubblicazione previsti nel codice.
- q gli effetti giuridici che il codice e le norme processuali attribuiscono alla data di pubblicazione al fine della decorrenza dei termini derivano solo dalle forme di pubblicità obbligatoria e dalle relative date

1. Bando di gara - riassumendo

A) LAVORI PUBBLICI

q LAVORI PUBBLICI SOPRA SOGLIA (art. 66)

- I. GUCE;
- II. GURI dopo l'invio alla GUCE;
- III. Profilo del committente dopo l'invio alla GUCE;
- IV. Sito informatico del Ministero delle infrastrutture e sito informatico presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
- V. Per estratto su 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 quotidiani a diffusione locale nel luogo dove si eseguono i contratti dopo 12, o 5 giorni in caso di urgenza, dalla data di invio alla GUCE;
- VI. Sito dell'Osservatorio regionale tramite SITAT non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione sulla GURI ai sensi dell'art. 10 della L. R. 38/2007;
- VII. BURT ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 23/2007
- VIII. Sistema telematico acquisti regionale della Toscana (d'ora in avanti START) all'indirizzo <http://www.e.toscana.it/start>, dopo l'invio alla GUCE, per le gare telematiche

2. Bando di gara - riassumendo

q LAVORI PUBBLICI SOTTO SOGLIA di importo superiore o uguale a 500.000 euro (art. 122 comma 5)

I. GURI

II. Profilo del committente dopo l'invio alla GURI

III. Sito informatico del Ministero delle infrastrutture e sito informatico presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione sulla GURI

IV. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione sulla GURI, pubblicazione per estratto su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e su almeno un quotidiano a diffusione locale nel luogo dove si esegue il contratto

V. Sito Osservatorio regionale tramite la procedura SITAT non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione sulla GURI ai sensi dell'art. 10 della L. R. 38/2007

VI. BURT ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 23/2007

VII. START, dopo l'invio alla GURI, per le gare telematiche

3. Bando di gara - riassumendo

q LAVORI PUBBLICI SOTTO SOGLIA di importo inferiore a 500.000 euro (art. 122 comma 5)

- I. Albo pretorio del Comune dove si eseguono i lavori (gli effetti giuridici decorrono da questa data)
- II. Albo della stazione appaltante (per la Regione Toscana è il BURT)
- III. Sito informatico del Ministero delle infrastrutture e sito informatico presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
- IV. Pubblicazione sul sito dell'Osservatorio regionale ai sensi dell'art. 10 della L. R. 38/2007
- V. Profilo del committente dopo l'invio del bando al Comune dove si eseguono i lavori (art. 31 lr 38/2007) e sito istituzionale (art, 13 comma 1 L. n. 130 dell'11 novembre 2011)
- VI. START, dopo l'invio del bando al Comune dove si eseguono i lavori, per le gare telematiche

4. Bando di gara - riassumendo



B) SERVIZI E FORNITURE

q SERVIZI E FORNITURE SOPRA SOGLIA (art. 66)

I. GUCE

II. GURI dopo l'invio alla GUCE

III. Profilo del committente dopo l'invio alla GUCE

IV. Sito informatico del Ministero delle infrastrutture e sito informatico presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

V. Per estratto su 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 quotidiani a diffusione locale nel luogo dove si eseguono i contratti dopo 12, o 5 giorni in caso di urgenza, dalla data di invio alla GUCE.

VI. BURT ai sensi dell'art. 5 della L. R. 23/2007

VII. SITAT non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione sulla GURI ai sensi dell'art. 10 della L. R. 38/2007;

VIII. START, dopo l'invio alla GUCE, per le gare telematiche

5. Bando di gara - riassumendo



9 SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA (art. 124 comma 5)

I. GURI

II. Sito informatico del Ministero delle infrastrutture e sito informatico presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

III. Albo della stazione appaltante

IV. Profilo del committente (art. 31 l.r.38/2007)

V. Sito Osservatorio regionale tramite SITAT non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione sulla GURI ai sensi dell'art. 10 della L. R. 38/2007

VI. BURT ai sensi dell'art. 5 della L. R. 23/2007

VII. START, dopo l'invio alla GURI, per le gare telematiche

6. Bando di gara - riassumendo



- q La pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'art. 66 comma 7 del codice è assolta con la pubblicazione del bando sul sito informatico dell'Osservatorio sui contratti pubblici della Regione Toscana tramite il Sistema Informativo Telematico Appalti Toscana (SITAT). Il sito ministeriale rinvia infatti ai siti regionali se esistenti, come nel caso di quello della Regione Toscana (D.M. del 6 aprile 2001 n. 20).
- q Il sito dell'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici cui fa riferimento l'art. 66 comma 7 del codice non è ancora attivo e, sino all'entrata in funzione dello stesso, l'obbligo di pubblicazione è assolto, per le stazioni appaltanti della Toscana, con la pubblicazione sul sito regionale tramite la procedura SITAT dell'Osservatorio Regionale degli Appalti

1- Avviso di aggiudicazione



L'avviso di aggiudicazione contiene:

- gli elementi indicati nel codice;
 - le informazioni previste nell'allegato IX A;
 - ogni altra informazione ritenuta utile dalla stazione appaltante.
- ¶ La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento è obbligatoria per le gare sopra soglia e per le gare sotto soglia (art. 65 e 66, art. 122 c. 3, art. 124 c.3)

2- Avviso di aggiudicazione Appalti sopra soglia lavori forniture e servizi



- q Le amministrazioni aggiudicatrici che hanno aggiudicato un contratto pubblico a seguito di procedure aperte, ristrette e negoziate con o senza preventiva pubblicazione di bando devono trasmettere alla GUCE un avviso in merito ai risultati della procedura di aggiudicazione entro 48 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto (art. 65 comma 1)
- q L'avviso è pubblicato con le modalità di cui all'art. 66 del codice

3 - Avviso di aggiudicazione Appalti sopra soglia lavori forniture e servizi



- q Per gli appalti pubblici di servizi elencati nell'allegato I I B, le amministrazioni aggiudicatrici indicano nell'avviso se acconsentono o meno alla sua pubblicazione (art. 65 c. 4)
- q Talune informazioni relative all'aggiudicazione possono non essere pubblicate, se la loro divulgazione ostacola l'applicazione della legge, sia contraria all'interesse pubblico, pregiudichi i legittimi interessi commerciali di operatori economici pubblici o privati oppure possa recare pregiudizio alla concorrenza leale tra questi (art. 65 c.6)

1 - Avviso di aggiudicazione Appalti sotto soglia



l'avviso di aggiudicazione è pubblicato:

Per i lavori di importo pari o superiore ai 500.000 euro:

- stesse modalità di pubblicazione del bando di gara;

Per i lavori di importo inferiore ai 500.000 euro (art. 122 commi 3 e 5)

- sul Profilo del Committente, ove istituito
- sui siti informatici di cui all'art 66 ovvero sito informatico del Ministero delle Infrastrutture sito informatico presso l'Osservatorio
- Albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori
- Albo della Stazione appaltante
- Sito Osservatorio regionale (l.r. 38/2007)
- Burt (l.r.23/2007)
- Start per le gare telematiche

2- Avviso di aggiudicazione Appalti sotto soglia



Per le forniture ed i servizi:

- pubblicazione sui siti informatici di cui all'art 66 (art. 124, comma 3)
- pubblicazione sul sito dell'Osservatorio regionale ai sensi dell'articolo 10 della l.r. n. 38/2007
- sul profilo di committente (art. 31 l.r. 38/2007)
- pubblicazione dell'avviso sul BURT ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r.n. 23/2007
- Start per le gare telematiche

1. Avviso di post-informazione - riassumendo

A) LAVORI PUBBLICI

sopra soglia comunitaria (artt. 65 e 66)

- I. GUCE entro 48 giorni dal decreto di aggiudicazione;
- II. GURI dopo l'invio alla GUCE
- III. Profilo del committente dopo l'invio alla GUCE;
- IV. Sito informatico del Ministero delle infrastrutture e sito informatico presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
- V. Per estratto su 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 quotidiani a diffusione locale nel luogo dove si eseguono i contratti dopo 12, o 5 giorni in caso di urgenza, dalla data di invio alla GUCE
- VI. Sito dell'Osservatorio regionale tramite SITAT ai sensi dell'art. 10 della L. R. 38/2007;
- VII. BURT ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 23/2007
- VIII. Sistema telematico acquisti regionale della Toscana (d'ora in avanti START) all'indirizzo <http://www.e.toscana.it/start>, dopo l'invio alla GUCE, per le gare telematiche

2. Avviso di post-informazione - riassumendo

sotto soglia comunitaria di importo maggiore o uguale a 500.000 euro (art. 122)

- I. GURI entro 48 giorni dal decreto di aggiudicazione
- II. Profilo del committente dopo l'invio alla GURI
- III. Sito informatico del Ministero delle infrastrutture e sito informatico presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
- IV. Pubblicazione per estratto su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e su almeno un quotidiano a diffusione locale nel luogo dove si esegue il contratto
- V. SITAT ai sensi dell'art. 10 della L. R. 38/2007
- VI. BURT ai sensi dell'art. 5 bis della L. R. 23/2007
- VII. START, dopo l'invio alla GURI, per le gare telematiche

3. Avviso di post-informazione - riassumendo



sotto soglia comunitaria di importo inferiore a 500.000 euro (art. 122 commi 3 e 5)

I. Profilo del committente

II. Sito informatico del Ministero delle infrastrutture e sito informatico presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

III. Albo pretorio del Comune dove si eseguono i lavori

VI. Albo della stazione appaltante. Per la Regione Toscana per pubblicazione sull'albo della stazione appaltante si intende pubblicazione sul BURT ai sensi dell'art. 5 della L. R. 23/2007

V. Sito dell'Osservatorio regionale ai sensi dell'art. 10 della L. R. 38/2007

VI. Burt ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r. 23/2007

VII. START, dopo l'invio dell'avviso al Comune dove si eseguono i lavori, per le gare telematiche

4. Avviso di post-informazione - riassumendo



B) SERVIZI E FORNITURE

sopra soglia comunitaria (art. 65 e 66)

I. GUCE

II. GURI dopo l'invio alla GUCE

III. Profilo del committente dopo l'invio alla GUCE

IV. Sito informatico del Ministero delle infrastrutture e sito informatico presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

V. Per estratto su 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 quotidiani a diffusione locale nel luogo dove si eseguono i contratti dopo 12, o 5 giorni in caso di urgenza, dalla data di invio alla GUCE.

VI. BURT ai sensi dell'art. 5 bis della L. R. 23/2007

VII. SITAT non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione sulla GURI ai sensi dell'art. 10 della L. R. 38/2007

VIII. START, dopo l'invio alla GUCE, per le gare telematiche

5. Avviso di post-informazione - riassumendo



sotto soglia comunitaria (art. 124 comma 3)

- I. Pubblicazione sul sito del Ministero delle infrastrutture e sul sito informatico presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
- II. Pubblicazione sul sito dell'Osservatorio regionale tramite SITAT ai sensi dell'art. 10 della L. R. 38/2007 e dell'art. 20 del DPGR 45/R del 7.08.2008 entro 48 giorni dall'aggiudicazione
- III. BURT ai sensi dell'art. 5 della L. R. 23/2007
- IV. Profilo del committente (art. 31 l.r. 38/2007)
- V. START per le gare telematiche

6. Avviso di post-informazione - riassumendo



q Acquisti in economia

Lavori ex art. 125 comma 8

- Profilo del committente, in base all'articolo 173 comma 2 del Regolamento è prevista la pubblicazione dell'esito degli affidamenti mediante cottimo fiduciario di cui all'articolo 125 comma 8 primo periodo (superiore a 40.000 €.)

- sito Osservatorio ai sensi dell'art. 10 l.r. 38/2007
Art. 13 comma 4 dpgr 45/R/2008

Forniture e Servizi ex art. 125 comma 11

- Profilo del committente in base all'articolo 331 comma 3 del Regolamento l'esito degli affidamenti tramite cottimo fiduciario (superiori a 40.000 e €. fino a 193.000 €.)

- sito Osservatorio ai sensi dell'art. 10 l.r. 38/2007



1- La pubblicità degli adempimenti informativi: riassumendo

- q La pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana viene effettuata entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato.
- q Gli effetti giuridici che l'ordinamento connette alla pubblicità in ambito nazionale decorrono dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- q Per i lavori di importo inferiore a 500.000 euro gli effetti giuridici decorrono dalla pubblicazione sull'albo pretorio del comune dove si eseguono i lavori.
- q Gli avvisi ed i bandi, nonché il loro contenuto, non possono essere pubblicati in ambito nazionale prima della data della loro trasmissione alla GUCE, ove prevista.
- q Gli avvisi e i bandi pubblicati in ambito nazionale non devono contenere informazioni diverse da quelle contenute nei bandi e negli avvisi trasmessi alla GUCE, o pubblicate sul profilo di committente conformemente all'articolo 63, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006 e devono menzionare la data della trasmissione dell'avviso o del bando alla GUCE o della pubblicazione sul profilo di committente

q FORME AGGIUNTIVE DI PUBBLICITA'

Le stazioni appaltanti possono prevedere forme aggiuntive di pubblicità diverse da quelle previste dalla norma vigente.

Tuttavia gli effetti giuridici che il codice sugli appalti o le norme processuali vigenti fanno conseguire alla data di pubblicazione al fine della decorrenza di termini, derivano solo dalle forme di pubblicità obbligatoria e dalle relative date in cui la pubblicità obbligatoria ha luogo (art. 66 comma 15)



3- La pubblicità degli adempimenti informativi: riassumendo

- q Essendo riservata alle stazioni appaltanti la facoltà di fare ricorso a forme aggiuntive di pubblicità, si consigliano, pur se non espressamente previste dal Codice, le pubblicazioni sul profilo del Committente e sui siti informatici dell'Osservatorio e del Ministero delle Infrastrutture

- q Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con Direttiva del 20 febbraio 2007, pubblicata in G.U. il 15 maggio 2007, ha stabilito che tutta l'attività negoziale della pubblica amministrazione, di importo superiore a 20.000,00 Euro, dovrà essere resa nota dalle stesse amministrazioni aggiudicatrici attraverso i siti internet istituzionali. In effetti, già l'articolo 54, comma 1, lettera f) del Codice dell'amministrazione digitale approvato con D.lgs 07.03.2005, n. 82, prevedeva l'obbligo per le stazioni appaltanti di rendere disponibili, sui loro siti istituzionali, l'elenco dei bandi di gara. Con la Direttiva in questione, viene imposto alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili tutte le negoziazioni relative a servizi, forniture o lavori, di importo superiore ad € 20.000,00 -al netto dell'IVA- e rendere altresì pubblico l'esito delle suddette procedure

1- La pubblicità degli adempimenti informativi: Come si pubblica?



COME SI PUBBLICA

1) sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea

Il supplemento alla GUCE è pubblicato ogni giorno tranne la domenica e il lunedì. Le spese per la pubblicazione degli avvisi e dei bandi da parte della Commissione sono a carico della Comunità Europea.

- q Per la stesura dei bandi e degli avvisi è obbligatorio utilizzare i formulari standard disponibili su Internet all'indirizzo <http://www.simap.europa.eu>.
- q I bandi e gli avvisi devono essere obbligatoriamente inviati in modalità elettronica con le seguenti modalità:
 - 1) selezionare la lingua IT; 2) cliccare su formulari standard per appalti pubblici; 3) cliccare su formulari on line e-notices; 4) cliccare su registrazione nuovo utente (se non si è già registrati) e inserire i dati richiesti; 5) verificare sull'indirizzo di posta elettronica inserito il codice utente assegnato; 6) cliccare nuovamente su formulari standard per appalti pubblici; 7) effettuare login; compilare un nuovo formulario e inviarlo cliccando l'apposito tasto; 8) salvare sia l'email di conferma ricezione della GUCE sia la seconda email della GUCE contenente la comunicazione di avvenuta pubblicazione col rinvio al sito dov'è pubblicato il bando, che vale come prova della pubblicazione. La pubblicazione avviene entro 5 giorni dall'invio.

2 - La pubblicità degli adempimenti informativi: Come si pubblica?



2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

Dopo la trasmissione alla GUCE (N.B.: occorre menzionare tale data di trasmissione)

- q Invio in modalità cartacea in formato uso bollo (fogli da 25 righe per 77 battute al massimo compresi gli spazi)
- q Calcolare il costo complessivo come segue: 20,41 euro per riga (Iva compresa); 1 marca da bollo da 14,62 euro ogni 4 pagine o 100 righe.
- q Invio in modalità telematica tramite la Libreria Pirola (o altro concessionario): inviare una e-mail all'indirizzo info@libreriapirola.it, allegando il file in formato word contenente il testo da pubblicare completo in tutte le sue parti; specificare l'indirizzo esatto per la spedizione della Gazzetta Ufficiale.
- q La pubblicazione deve essere effettuata entro 6 giorni dal ricevimento
- q Gli effetti giudici della pubblicità decorrono dalla data di pubblicazione sulla GURI

3 - La pubblicità degli adempimenti informativi: Come si pubblica?



3) sul sito del Ministero delle infrastrutture

www.serviziocontrattipubblici.it

- q Il materiale deve essere pubblicato entro 2 giorni (48 ore) dalla pubblicazione in GURI con gli estremi di detta pubblicazione.
- q La pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'art. 66 comma 7 del codice è assolta con la pubblicazione del bando sul sito informatico dell'Osservatorio sugli appalti della Regione Toscana tramite il Sistema Informativo Telematico Appalti Toscana (SITAT) di cui anche al successivo punto 7
- q Il sito ministeriale rinvia infatti ai siti regionali se esistenti, come nel caso di quello della Regione Toscana (D.M. 20 del 6 aprile 2001).

4- La pubblicità degli adempimenti informativi: Come si pubblica?



q Attivazione del sito “www.serviziocontrattipubblici.it”

Servizio Bandi e Programmazione

Il sito internet www.serviziocontrattipubblici.it consente la pubblicazione di tutti gli avvisi e bandi di lavori, servizi e forniture e della Programmazione triennale così come previsto dal D.Lgs. 163/2006 e dal D.M. n.20 del 06/04/2001 a tutte le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 32 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 che debbano realizzare contratti di lavori, servizi e forniture di interesse nazionale ed a tutte le amministrazioni aggiudicatrici che debbano realizzare contratti di lavori, servizi e forniture d'interesse regionale in regioni che non abbiano ancora attivato lo specifico sito internet

q Per poter procedere alla pubblicazione è necessario che le amministrazioni appaltanti di cui all'art. 32, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 effettuino la registrazione al sito.

q Il servizio è gratuito e comprende anche una sezione ad accesso libero per la consultazione di tutte le informazioni pubblicate per gli utenti non registrati.

q La procedura di pubblicazione di avvisi e bandi è illustrata nella sezione [IL SERVIZIO/ISTRUZIONI/BANDI ED AVVISI](#)

5 - La pubblicità degli adempimenti informativi: Come si pubblica?



4) sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana

- q Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del BURT entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva
- q Allo stato attuale l'invio del bando/avviso, unitamente al decreto di indizione in caso di bando, avviene tramite posta elettronica all'indirizzo redazione@regione.toscana.it.
Si consiglia di prendere preventivi accordi telefonici
- q L'inserzione è gratuita
- q Di norma si utilizza, per le gare sopra soglia, il formato di bando/avviso GUCE (omettendo l'intestazione e il logo della CE) e, per le gare sotto soglia, il formato inviato alla GURI.

6 - La pubblicità degli adempimenti informativi: Come si pubblica?



5) sui quotidiani

- q Per quanto riguarda la pubblicità per estratto sui quotidiani occorre concordare le tariffe con le concessionarie della pubblicità legale.
- q Si precisa che, in caso di pubblicità inerente procedure di lavori pubblici o di servizi e forniture cofinanziate dal Fondo sociale europeo o da fondi ministeriali, le spese relative alle pubblicazioni sui quotidiani sono rendicontabili e quindi comprese nell'importo di spesa della perizia dei lavori e dei progetti: pertanto tali spese (per le quali le concessionarie sono tenute ad applicare le medesime condizioni economiche stabilite dai tariffari succitati) sono da imputare al capitolo col quale si opera, direttamente assegnato e gestito dal dirigente responsabile del contratto.

7 - La pubblicità degli adempimenti informativi: Come si pubblica?



- q L'art. 110 del DPR 05 ottobre 2010, n. 207 definisce cosa debba intendersi per quotidiani a diffusione nazionale e quotidiani a diffusione locale ai fini dell'applicazione della disposizione di cui all'art. 66 comma 7 e 122 comma 5 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163.
- q Il metro di giudizio per stabilire la diffusione nazionale del quotidiano è dato dalla significatività dei dati di vendita riscontrabili in tutte le regioni del territorio nazionale e nell'offerta di contenuti informativi di interesse generale.
- q Per i quotidiani a diffusione locale, il requisito che soddisfa quest'ultima è assolto quando il quotidiano raggiunge un significativo livello di vendite nel territorio dove deve essere eseguito il contratto e nell'offerta di contenuti informativi di interesse generale.
- q Al quotidiano a diffusione locale sono equiparati i periodici che abbiano almeno due uscite settimanali e presentino un formato grafico ed i contenuti redazionali tipici dei giornali quotidiani.

8 - La pubblicità degli adempimenti informativi: Come si pubblica?



- 6) sul sito internet dell'Osservatorio presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
- q Poiché il sito dell'Osservatorio cui fa riferimento l'art. 66 comma 7 del codice non è ancora attivo, sino all'entrata in funzione dello stesso, l'obbligo di pubblicazione è assolto, per le stazioni appaltanti della Toscana, con la pubblicazione sul sito regionale tramite la procedura SITAT dell'Osservatorio Regionale degli Appalti.
- 7) sul sito dell'Osservatorio regionale sugli appalti – SITAT

9 - La pubblicità degli adempimenti informativi: Come si pubblica?



Le pubblicazioni sul SITAT, sono da effettuare tassativamente:

- per bandi di contratti di servizi e forniture sopra e sotto soglia comunitaria e di lavori pubblici di importo maggiore o uguale a 500.000 euro, entro 2 giorni lavorativi (48 ore) dalla pubblicazione sulla GURI menzionando tale data; per bandi di lavori pubblici di importo inferiore a 500.000 euro, entro 2 giorni lavorativi dalla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune dove si eseguono i lavori.
- per gli avvisi di post-informazione entro 48 giorni dalla data del decreto di aggiudicazione.

q Le pubblicazioni avvengono in modalità telematica sul sito www.e.toscana.it/osservatorio-contratti

10 - La pubblicità degli adempimenti informativi: Come si pubblica?



8) sul profilo di committente.

- q Per le pubblicazioni sul profilo di committente le modalità di accesso sono determinate per ogni stazione appaltante

9) sull'albo della stazione appaltante.

- q Poiché la Regione Toscana non è dotata di un albo proprio, si fa coincidere questo adempimento con la pubblicazione sul BURT

10) sull'albo pretorio del Comune dove si eseguono i lavori pubblici mediante trasmissione in formato cartaceo del bando/avviso.

11 - La pubblicità degli adempimenti informativi: Come si pubblica?



11) sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START

- q L'inserimento di bandi, la gestione delle fasi di gara di competenza e la pubblicazione degli avvisi di aggiudicazione sul sito www.e.toscana.it/start è consentito ai RUP, presidenti di gara, membri di commissione, dirigenti, .. delle stazioni appaltanti
- q L'accesso al sistema avviene attraverso user-name e password oppure attraverso il certificato digitale
- q Si precisa che gran parte dei documenti da caricare sul suddetto sistema devono essere firmati digitalmente mediante certificato di firma a valore legale.
- q Per poter firmare digitalmente i documenti è necessario fornirsi del software apposito (es. Dike)
- q Per la Regione Toscana, si precisa che alcuni campi inseriti su START generano automaticamente la stessa informazione anche sul profilo di committente di cui al precedente punto 8).

Intervengono :

- q Dott. ssa Eleonora Santini
- q Dott. Francesco Banchini
- “Profili giuridico amministrativi degli adempimenti inerenti la pubblicità delle procedure di gara”

- q Dott. Andrea Bertocchini
- “Modalità di comunicazione e pubblicazione di Bandi e Avvisi alla Sezione regionale dell'Osservatorio tramite sistema informatico SITAT”